



"La democrazia si fonda sulla partecipazione, che a sua volta richiede cittadini informati e consapevoli.".

SETTEMBRE 2025

IL NOSTRO IMPEGNO PER AVERE SERVIZI EFFICIENTI ED EFFICACI

La valutazione della qualità dei servizi è diventata una funzione strategica per le amministrazioni pubbliche, utile a migliorare l'efficienza e rispondere meglio ai bisogni dei cittadini. La recente riforma della PA sottolinea l'importanza di ascoltare l'utenza e migliorare i servizi attraverso il coinvolgimento attivo della comunità.

UNITI per Zogno continua a chiedere a questa amministrazione maggiore trasparenza e partecipazione nelle decisioni operative su opere e sui servizi, rilevando invece una gestione unilaterale e poco condivisa, che non consente ai cittadini di esprimere il proprio parere né di valutare l'effettiva efficacia anche in rapporto alle decisioni economiche.

Ne consegue la realizzazioni di opere e servizi di dubbia efficienza ed efficacia con investimenti di danaro pubblico non sempre consoni alle necessità della cittadinanza.

I più importanti temi affrontati anche in consiglio comunale

Con il QRcode puoi accedere all'articolo completo

Contattaci per ogni problema di interesse comune

Partecipa ai futuri gazebo e assemblee

Tieniti informato/a

UNITI PER ZOGNO

Iscriviti al nostro gruppo

Whatsapp

Seguici su facebook e

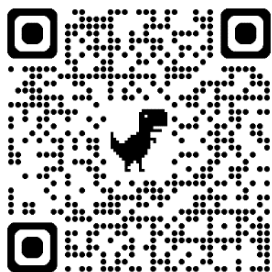
Instagram

www.unitiperzogno.it

email:

unitiperzogno@gmail.com

Un centro diurno (ricreativo) per anziani richiede professionalità, non basta il solo volontariato.



Articolo completo

Uniti per Zogno a dicembre 2024 ha proposto un progetto articolato che comprende, ma va anche oltre, un centro diurno per anziani

chiamandolo “Polo culturale aggregativo” bocciato dalla maggioranza.

A distanza di mesi scopriamo che hanno prodotto un “surrogato” senza all’interno professionalità.

(coinvolgimento dei servizi socio-sanitari del territorio) e basato solo sul volontariato.

È certamente “fondamentale”, almeno sulla carta, creare un centro diurno per gli over 65. Peccato che, quando si parla di dare vero valore umano e professionale a un progetto del genere, le belle parole non bastino

Un parto lunghissimo per un progetto che, però, rimane ancora avvolto nella nebbia: non è chiaro che tipo di servizio vogliano offrire, né con quali risorse concrete.

Dalla comunicazione ufficiale trapela un aspetto inequivocabile: si parla esclusivamente di operatori volontari. Una scelta che fa pensare a un’iniziativa buona per l’immagine del comune, ma poco orientata ai valori reali, quelli tanto sbandierati nella brochure, perché, inutile girarci intorno, non si può sostituire la professionalità di operatori formati: assistenti sociali, educatori, OSS, ... con il solo volontariato, per quanto prezioso.

Il volontariato è un supporto, non un surrogato. È un tassello aggiuntivo, non la base dell’intero edificio.

Presentarlo come la soluzione principale significa svilire non solo le competenze dei professionisti del settore, ma anche i diritti degli anziani e delle loro famiglie.

Se l’obiettivo è creare un servizio di qualità, orientato alla dignità delle persone, forse sarebbe il caso di ripartire dai fondamentali invece di limitarsi a promesse scintillanti e progetti “creativi” senza solide fondamenta.

La raccolta dei rifiuti non migliora, ma la TARI aumenta.



Articolo completo

Durante il Consiglio Comunale del 28 aprile 2025 è stata discussa la delibera sulle tariffe TARI e

sull’approvazione del Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti. Il nostro gruppo **ha votato contro** per i seguenti motivi principali:

- **Aumento del 2% della TARI** per il 2025, senza alcun progetto concreto per migliorare il servizio o ridurre i costi per i cittadini.
- Il gestore **Servizi Comunali** riceve un premio massimo del 72% dei ricavi da energia e materiali riciclati, **senza miglioramenti verificabili** nella qualità del servizio.
-

- I costi riconosciuti al gestore **aumentano del 4%** per presunte innovazioni e maggiore raccolta differenziata, ma **la percentuale è ferma al 74% da tre anni** e non sono state introdotte tecnologie come i chip nei bidoni.
- Un ulteriore **3% di aumento è attribuito a un presunto incremento dell'utenza**, nonostante la popolazione di Zogno sia in calo.
- Una parte del problema deriva anche dalla **scarsa qualità della raccolta all'isola ecologica**, non adeguatamente controllata.
- In base alla normativa attuale, **tutti i costi e disservizi vengono scaricati sui cittadini**, mentre il Comune non si assume alcun onere.

Proposte per cambiare:

Rivedere i parametri riconosciuti al gestore.

Introdurre tecnologie per migliorare efficienza e controllo.

Migliorare l'informazione agli utenti.

Potenziare i controlli sulla raccolta.

Zogno, la ciclabile fantasma: promesse, ritardi e nebbia sull'opera pubblica



Articolo completo

Dopo anni di attese e promesse, il progetto della ciclabile urbana di Zogno, costo 580.122 euro, resta un'opera incompiuta.

Deve risolvere l'interruzione della ciclovía della Valle Brembana proprio nel comune di Zogno, ma a oltre un anno dall'approvazione del progetto esecutivo (del. 66 del 29 maggio 2024) i fatti parlano chiaro: solo pochi lavori avviati e appena 50 metri realizzati in via Cesare Battisti.

Intanto l'amministrazione annuncia un completamento per l'estate 2025. Ma i tratti mancanti sono ancora numerosi, le infrastrutture accessorie ferme sulla carta e il percorso in via XXIV Maggio appare impraticabile. La variante prevista in via Paolo Polli, finanziata con altri 44.680 euro e promessa per il 28 febbraio 2025, è ancora invisibile.



Cresce così l'amarezza dei cittadini e dei turisti: un'opera presentata come strategica

per la mobilità dolce e il turismo della valle continua a rimanere sospesa tra proclami e rinvii. La domanda è inevitabile: **quanto dovremo ancora aspettare perché la ciclabile di Zogno diventi realtà?**

Dissesto delle strade comunali?

Si inizia sempre dal solito viale in porfido

Gestire e mantenere circa **90 chilometri di strade comunali** non è certo un compito semplice. Alcune arterie, peraltro, rivestono un'importanza strategica per il traffico di percorrenza, come la strada per **Endenna** e quella per **Poscante**, senza dimenticare il **Monte**. Proprio per questo motivo è stato stanziato un **discreto investimento economico** destinato alla sistemazione di diverse di queste vie di comunicazione.



In primo piano, secondo l'amministrazione, figurano gli interventi sulla **strada del Monte** e sul **viale del centro di Zogno**. Si riparte da dove? Dal cuore del paese con l'ennesimo rifacimento del **porfido**, realizzato, ancora una volta, con la consueta posa "nella sabbia".

Eppure, se il viale del centro è indubbiamente importante, non meno lo è, per esempio, la strada di **Endenna**, che da oltre **vent'anni** non beneficia di alcun intervento significativo. Nel frattempo, il viale rifatto appena **otto anni fa** continua a richiedere ulteriori fondi, a causa della stessa tecnica costruttiva adottata, che si dimostra **poco durevole nel tempo**.

Maggiori dettagli nel prossimo articolo



Le nostre INTERROGAZIONI e MOZIONI CONSILIARI

Vai sul sito

www.unitiperzogno.it/interrogazioni-e-mozioni



o scansiona il
QRcode